



CASE STUDY

Pramac introduce una nuova soluzione per l'autoconsumo a distanza: un ecosistema tecnologico integrato per il mercato italiano



Luogo

Trentino Alto
Adige, Italia



Prodotto

Sistema di accumulo a batteria in versione
container 20 piedi.
Potenza 264 kW e capacità 1066 kwh.



Cliente finale

Profanter Natur-Backstube

PANORAMICA

PRAMAC, azienda attiva a livello internazionale nel settore dell'Energy Storage e delle soluzioni per la gestione intelligente dell'energia, annuncia il lancio di una nuova proposta tecnologica sviluppata per abilitare il modello di autoconsumo a distanza in Italia.

TECNOLOGIA

Elemento centrale dell'architettura è l'EMS proprietario Pramac, progettato per offrire funzionalità avanzate di gestione, monitoraggio e controllo dell'energia in tempo reale.

Il sistema è altamente personalizzabile in base alle esigenze specifiche del cliente e assicura la massima compatibilità con diverse configurazioni impiantistiche. Questa flessibilità consente di governare in modo intelligente i flussi energetici anche in contesti complessi e distribuiti, garantendo la piena valorizzazione della produzione fotovoltaica.



Pramac introduce una nuova soluzione per l'autoconsumo a distanza: un ecosistema tecnologico integrato per il mercato italiano

OBIETTIVO

La soluzione nasce grazie alla collaborazione con il nostro partner IDE2N con l'obiettivo di offrire un sistema completo, scalabile e ad alto contenuto tecnologico, in grado di valorizzare l'energia prodotta da più impianti fotovoltaici dislocati su siti differenti ma collegati alla medesima cabina primaria, rendendola disponibile per il consumo in un'unica utenza energetica. Attraverso l'integrazione tra sistemi di accumulo (BESS), infrastrutture di controllo e il dispositivo Energy Management System (EMS) proprietaria di Pramac, è stato possibile creare una rete energetica virtuale capace di ottimizzare l'autoconsumo, ridurre i prelievi dalla rete e incrementare l'autonomia energetica.



SOLUZIONE

La soluzione è già stata implementata con successo in Trentino Alto Adige presso il cliente Profanter Natur-Backstube, dove sono state integrate cinque sezioni fotovoltaiche indipendenti, tutte connesse alla stessa cabina primaria.

Il sistema di accumulo a batteria, allestito in un container da 20 piedi, ha una potenza di 264 kW e una capacità di 1066 kWh. L'unità è dotata di sensoristica avanzata, sistemi antincendio, climatizzazione, dispositivi di controllo intelligenti e interfacce per il monitoraggio da remoto, offrendo al cliente sicurezza operativa e continuità di funzionamento.

Grazie a questa configurazione, si prevede che il cliente potrà registrare un incremento dell'energia autoconsumata di circa +30% rispetto al solo fotovoltaico, con un conseguente aumento dei ricavi energetici e una riduzione significativa del ROI dell'investimento.

Il beneficio economico è ulteriormente potenziato dagli incentivi previsti dal GSE per l'autoconsumo a distanza, che garantiscono per 20 anni:

- il Corrispettivo di valorizzazione (CV) come rimborso di alcune componenti tariffarie sull'energia autoconsumata;
- la Tariffa premio (TP) fino a 0,13 €/kWh, cumulabile con il CV, per un valore complessivo che può raggiungere 0,14 €/kWh per ogni kWh autoconsumato.



RISULTATO

Il caso del Trentino Alto Adige dimostra la piena applicabilità della soluzione Pramac anche in altri contesti industriali. L'integrazione tra BESS, EMS e fotovoltaico distribuito rappresenta infatti un modello replicabile, capace di trasformare l'energia prodotta in un vantaggio competitivo certo, misurabile e sostenibile.

